

za li soi beni non siano molestati, con dir erano debitori del publico nel tempo veneno al governo. Quanto a la libertà loro, par che questo li sia molto a core che al tutto quella republica restasse in libertà; et sopra questo ha ditto scriveria al Papa. Zerca il duca di Ferrara, che ditto prothonotario Gambara instò li fosse restituito Rezo et Modena, li mandano a dir Soa Beatitudine per adesso non innovi cosa alcuna, perchè terminata questa impresa presente, per via di accordo o di arme, poi tal differentie fra il Pontifice et il duca di Ferrara se terminerà per iudicio del re Christianissimo et di questa Maestà. *Item*, manda do oratori al Pontefice a congratularsi di la sua liberatione. De qui di formenti sono venuti navili de Fiandra assai, che se non era si moriva da fame; et di arcolto mostra sarà bona sazón, per esser venuta aqua in questi di che hanno inondà assai etc.

*Da Cassan, del provedador Moro, di 27, hore 16.* Come le gente inimiche erano in Lumelina, sono gionte in Milano et hanno lassato in Novara fanti 500. Et per lettere del signor Cesare Fregoso si ha, haver aviso che el conte Filippo Torniolo era stà preso a Milan dal signor Antonio da Leva et messo in castello; et che a Milan si ha el conte Lodovico Belzoioso feva fanti a furia. Per lettere del Castelan di Mus, de 25, si ha come in Milan hanno deliberato socorer Leco et più presto perder Milano che Leco, per esser quello la chiave per dove sperano soccorso; et ha tocato la impresa a Gaspar Visperger colonello de lanzchenech qual molto brava di andar a simile impresa, et dice che se la liga non farà el debito suo designano essi inimici far tal ruina nel bergamasco, che monsignor di Lautrech presto lo sentirà nel reame. Sichè bisogna star a l'erta, et dove bisognerà, soccorer; et bisognando far la giornata. Et più, di le volte inimici bravano andar a uno loco et vano a uno altro. Heri si fu a Melzo con il Governador et quelli capi, et visto, si starà a veder li andamenti de inimici, et a tutto è stà fatto provisione. È stà scritto a Brexa fazino 1000 fanti di le vallate et li tengano apparecchiati per penzerli bisognando sul bergamasco, dove è da 700 boni fanti con el conte Hereule Rangone. El signor Cesare venirà di Lumelina a Biagrasso sotto Milano se inimici enseno, per darli zelosia et romper li disegni loro. *Item*, da exploratori molto fidadi, dai quali si ha sempre il vero, si ha li lanzchenech in Milano esser molto corozadi con el signor Antonio da Leva et voleno danari; ma queste gente presto se quietano.

*Copia de uno aviso del Castelan da Mus, hauto da Milano.*

Anchora che sia fatta la deliberatione de dar soccorso a Leco, pur fino a qui non si mette in executione, perchè la provision si è tocata al colonello Gaspar, qual molto brava de venirli con gran ordine; ma perchè è forza o portarli le victualie, overo venir li sì forti che si guadagnino le trinzee et voi vi levate. Però la cossa ha bisogno de gran deliberatione et preparamento; ben sono fatti alcuni arconi de pane, ma bisognando condur tanti impedimenti per quelli lochi: ancora li bisogneria grandissima scorta. El che non pò essere facendo li federati la mità del debito suo, zoè metendo bon presidio in Abiagrasso et in Cassano, che non cessano de turbar questa città et Busto et Monza. Ma se, vedendo tal sicurezza da ogni canto ch'è li noi potessimo venir a far lo effetto contra voi, noi non se ritirassimo da la impresa, ch'è tanta confusione metaressemo nel bergamasco, che la fama sola del fatto, qual volarebbe a Lautrech, et in Franza, bastarebbe a dare grandissimo carico a Venetiani apresso li confederati. Pur non vi lassate mai smarir voi, che non siamo più per pigliar un pularo fin a la gionta del soccorso; se non per vana timidità vostra non lasate victualie a quel contorno; et più legerete nel seguente boletino de altre cosse, qual do a uno altro per bon respeto.

*Item, dal conte Claudio Rangone si ha.*

Per avisi de due spie si ha, esser passato da Milano a Mariano da 1000 fanti, et già dui giorni non trovarsi el signor Antonio da Leva; chi dice per paura di lanzinech esser ascoso, chi per esser in campo. Et che ditti lanzinech voleano danari et sachigiono le botege per lo taglione, qual li gentilhomeni non voleno pagar.

*Copia de avisi hauti da Milano.*

Come Sabato proximo di notte partite da Milan cerca 1000 fanti fra spagnoli et italiani et andorno a Mariano del monte di Brianza, et dicesi che vogliono andare a socorer Leco, et già è fatta la preparation di la monition et victualie in Milano per tal effetto, et che hanno totalmente deliberato. *Item*, che 'l signor Antonio da Leva sono doi giorni che non si scia dove egli sia; chi dice che è andato con